



CITTA' DI VITERBO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ATTO N. 160 DEL 06/12/2016	OGGETTO: Punto 4 dell'O.d.g. - Soc. Free Time S.R.L.. Piano Particolareggiato, in variante al P.R.G., per la realizzazione di un polo termale in Loc. "Paliano Fornacelli". Adozione ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 36/1987 e S.M.I., e determinazioni conseguenti.
---	--

L'anno duemilasedici il giorno.....6.....del mese di....Dicembre.....alle ore.....9,30.....nella sala adibita alle adunanze consiliari, in seduta pubblica ed in seconda convocazione si è riunito il Consiglio Comunale a seguito di invito diramato dal Presidente in data01/12/2016..... sono presenti i seguenti Consiglieri :

		<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>			<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
	SINDACO						
	MICHELINI LEONARDO		SI				
	CONSIGLIERI						
1)	SERRA FRANCESCO	SI		17)	MOLTONI FRANCESCO	SI	
2)	FRITTELLI PATRIZIA		SI	18)	MECOZZI CLAUDIO	SI	
3)	MINCHELLA MARTINA		SI	19)	TRETA LIVIO	SI	
4)	QUINTARELLI MARIO	SI		20)	MORICOLI PAOLO	SI	
5)	FABBRINI ALDO	SI		21)	MARINI GIULIO	SI	
6)	MONGIARDO MELISSA		SI	22)	SBERNA ANTONELLA		SI
7)	TROILI ARDUINO	SI		23)	MICCI ELIPIDIO		SI
8)	VOLPI MARCO	SI		24)	UBERTINI CLAUDIO	SI	
9)	BOCO AUGUSTA	SI		25)	GALATI VITTORIO		SI
10)	SCORSI CHRISTIAN		SI	26)	GRANCINI GIANLUCA	SI	
11)	BIZZARRI DANIELA	SI		27)	BUZZI LUIGI MARIA	SI	
12)	CAPPETTI MASSIMO	SI		28)	SANTUCCI GIAN MARIA	SI	
13)	INSOGNA SERGIO	SI		29)	ROSSI FILIPPO		SI
14)	TABORRI GOFFREDO	SI		30)	DE ALEXANDRIS MARIA RITA	SI	
15)	CIORBA MARCO	SI		31)	DE DOMINICIS GIANLUCA	SI	
16)	SIMONI PAOLO	SI		32)	FRONTINI CHIARA	SI	
PRESENTI		24		ASSENTI		9	
Sono presenti, senza diritto di voto, i seguenti Assessori:							
	CIAMBELLA LUISA	SI			BARELLI GIACOMO	SI	
	RICCI ALVARO	SI			DELLI IACONI ANTONIO	SI	
	TRONCARELLI ALESSANDRA	SI			PERA' SONIA	SI	
	SARACONI RAFFAELA	SI			TOFANI MAURIZIO	SI	

Gli intervenuti sono in numero legale. La seduta è Valida.
 Presiede il Sig. Marco CIORBA nella sua qualità di Presidente
 Partecipa la Dott.ssa Francesca VICHI Segretario Generale

OGGETTO: Punto 4 dell'O.d.g. - Soc. Free Time S.R.L.. Piano Particolareggiato, in variante al P.R.G., per la realizzazione di un polo termale in Loc. "Paliano Fornacelli". Adozione ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 36/1987 e S.M.I., e determinazioni conseguenti.

Presidente - Prego, Assessore, il punto numero 4 all'ordine del giorno.

Assessore Saraconi - Da lettura della proposta di deliberazione che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Presidente - Prego, Consigliere Santucci.

Santucci - Due domande all'Architetto Capoccioni.

Avevamo letto in Commissione un articolo del Messaggero in cui veniva citata un'inchiesta, un sequestro su quell'area, e le avevamo chiesto se avesse potuto fare degli aggiornamenti. Vorremmo sapere se quell'area sia sequestrata o meno.

La seconda cosa che le chiedo è se dal punto di vista del planovolumetrico sia cambiato qualcosa nella realizzazione delle palazzine. Sono state ritirate delle tavole sulla base dell'emendamento Serra, primo firmatario, in cui si chiedeva di modificare la parte di residenziale e di termale. Dal punto di vista delle tavole, cioè del piano volumetrico, è cambiato qualcosa?

Presidente - Prego Architetto.

Architetto Capoccioni - Per quanto attiene alla prima domanda, all'interno del perimetro che delimita lo strumento attuativo qui all'esame sono presenti, come sappiamo, delle pozze, delle vasche, sulle quali, dopo un sopralluogo effettuato con la Forestale, è emerso che furono realizzati degli interventi minimali di assestamento, di ampliamento, senza il necessario titolo edilizio. Per questo, siccome ci troviamo in zona sottoposta a vincolo paesaggistico, è stata emessa un'Ordinanza a firma del dirigente, del sottoscritto, per la eliminazione delle opere realizzate senza titolo e per il ripristino dei luoghi. Questa ordinanza, come tutti i provvedimenti di questa natura, è stata rimessa anche all'Autorità giudiziaria la quale ha dato seguito, come di prassi, e risulta che ha posto sotto sequestro queste aree di pertinenza delle pozze e delle vasche. La società FREETIME ha immediatamente rivolto istanza alla Regione Lazio per ottenere l'accertamento di compatibilità paesaggistica in quanto la legge prevede che per queste opere di questa natura ed entità è possibile ottenere una regolarizzazione sotto il profilo paesaggistico, un'istanza che naturalmente non ha ancora avuto riscontro dalla Regione perché i tempi della Regione sono un pochino lunghi anche se la società ha chiesto l'esame d'urgenza della pratica. Quindi attualmente, l'area risulta sequestrata dalla Procura, ma non è delimitata da nastri monitori o da una recinzione che ne impedisca la fruibilità. Comunque, il progetto di piano particolareggiato non incide su queste pozze e su queste vasche che sono invece oggetto della concessione mineraria.

Per quanto attiene alla seconda domanda, il planovolumetrico può dirsi immutato in quanto è variata solamente la destinazione d'uso, nel senso che le linee a schiera che si attestano sulla strada di progetto, hanno mutato la destinazione da residenziale a struttura termale, struttura ricettiva - congressuale, ed il lotto numero 1, che era il lotto destinato a centro termale, si è ampliato occupando una parte del lotto numero 2, che era originariamente tutto destinato a residenza, e su

OGGETTO: Punto 4 dell'O.d.g. - Soc. Free Time S.R.L.. Piano Particolareggiato, in variante al P.R.G., per la realizzazione di un polo termale in Loc. "Paliano Fornacelli". Adozione ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 36/1987 e S.M.I., e determinazioni conseguenti.

questa parte del lotto numero 2, appunto, le tre linee a schiera hanno mutato questa destinazione. Quindi la sagoma, l'impianto a terra, le altezze, gli ingombri, non hanno subito modificazioni.

Presidente - Prego, Consigliere Santucci.

Santucci . Ringrazio l'Architetto come Capoccioni che, come al solito, è stato molto chiaro nella sua illustrazione. Ora quindi, al di là dell'aspetto dell'inchiesta e del ripristino dei luoghi, che ci compete relativamente, nel senso che ci sarà l'inchiesta e su quella base la Regione dovrà fare gli atti, però vorrei chiedere invece ai Colleghi di Maggioranza, perché a questo punto è un periodo che fatico a capire i miei Colleghi e quindi diciamo che su questo tema fatico molto di più, perché noi abbiamo perso settimane e forse mesi perché voi avete chiesto, con un emendamento che è stato oggetto di ore di discussione, di modificare la proporzione del termale residenziale. Alla fine di questi lunghi ragionamenti, oggi stiamo facendo la seconda parte, quella che cita questa delibera, che è quella che ci consentirà di fare l'adozione, perché fino ad oggi l'adozione questo Consiglio non è riuscito a farla. Abbiamo perso settimane se non mesi, per questo emendamento. Siccome io non l'ho votato, l'emendamento, voi che lo avete votato se gentilmente aveste la cortesia di spiegarmi il senso di questo emendamento. Perché se il senso di questo emendamento era semplicemente che una stanza ci dovevate scrivere "residenziale" e adesso ci scrivete "termale", perché qui non è cambiato un minimo di linea progettuale, non è cambiato un lampione, non è cambiata una porta, non è cambiato un tappetino, non è cambiato un campanello. Allora se non siete in grado di spiegarmelo io ritorno al mio progetto, alla mia idea, che stiamo facendo una manfrina, che tutto questo dibattito di queste settimane sia stata una "manfrina" politica. Ed è stata una "manfrina" politica su di un tema che è il tema del futuro della città perché, insomma, è inutile dire, come ho visto anche importanti autorevoli Colleghi dire sui giornali "abbiamo impedito una speculazione perché abbiamo impostato il nostro lavoro sullo sviluppo e non sulla mercificazione del territorio, sul consumo del territorio". Guardate che non è cambiato niente, l'unica cosa è un fatto formale di cambio di destinazione d'uso, e non serviva secondo me nemmeno tutta questa, roba e bastava che lo chiedevate informalmente all'imprenditore e quello faceva il cambio di destinazione d'uso, e si faceva esattamente la stessa cosa. Ma su questo, Consigliere Serra, lei mi risponderà ed io ascolterò pazientemente quello che dirà, ma non è cambiato assolutamente niente. Avete fatto una "manfrina" politica per fare tre articoli sui giornali e per dire che avete fatto un'operazione per lo sviluppo della città, non è cambiato rispetto a come era la pratica prima, è esattamente la stessa ed anzi se c'è stata la modifica la vera modifica non l'avete portata voi ma l'ho portata io su suggerimento della Consigliera Frontini, per quanto riguarda l'approvvigionamento idrico, perché voi non ve ne eravate nemmeno accorti che quelli si approvvigionavano su di un pozzo che non era potabile e se non ce ne accorgevamo noi due nemmeno ve ne sareste accorti. L'unica modifica vera, progettuale, che c'è è che mentre prima si approcciavano ad un pozzo adesso si approssimano alla rete idrica del Comune. Di tutto il resto non è cambiato niente, abbiamo perso settimane in una discussione inutile ma quanta gente avrà letto questi articoli in cui voi avete venduto la trasformazione di un impianto che è così come era, non è cambiato dai tempi credo di prima di Marini, quello era e quello è. L'unica cosa che, secondo me, è stata fatta in questa scelta è penalizzante per quelli intorno perché adesso, quelli intorno, con i gravami che sono stati messi,

OGGETTO: Punto 4 dell'O.d.g. - Soc. Free Time S.R.L.. Piano Particolareggiato, in variante al P.R.G., per la realizzazione di un polo termale in Loc. "Paliano Fornacelli". Adozione ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 36/1987 e S.M.I., e determinazioni conseguenti.

credo che abbiano reali difficoltà a fare ulteriori progetti e forse, probabilmente, avete creato un altro monopolista nella zona. Mi chiedo se forse questa manfrina servisse per coprire quello, che di fatto avete creato un altro monopolista. Quell'emendamento non è servito a niente, l'unica cosa è che dichiarerò, conosco troppo bene l'imprenditore, che cambierà la destinazione formale di quella struttura perché tra residenziale a sostegno del termale o termale io che, francamente, me ne sono occupato qualche mese, nelle mie tante cose che ho fatto nella vita, anche di turismo io sono curioso di capire per un imprenditore di quel tipo che cosa cambi se sopra ci sia scritto "termale" o se sopra ci sia scritto "residenziale ad uso termale", non cambia assolutamente niente, immagino che quello che ci facesse prima ci rifarà adesso. Avrà cambiato, immagino, e sarà stato costretto a cambiare, formalmente, il piano del business plan, perché dovrà modificare alcune cifre, ma sostanzialmente ci troveremo di fronte esattamente alla stessa pratica dell'altra volta, solo che abbiamo perso mesi per fare un po' di manfrine politiche. Allora, lo dico perché credo che possa essere utile al ragionamento, vi auguro e mi auguro che per le prossime pratiche non ci perderemo ore, settimane e mesi, in manfrine politiche ma guarderemo l'atto amministrativo per quello che è e valutando come si possa migliorare, come si possa far meglio, come si possa far peggio, se vada bene o se vada male. Chiudo con una battuta volutamente polemica, da quello che percepisco, e leggendo i risultati del recente referendum, la gente non legge i giornali, non guarda la televisione, non è interessata alle dichiarazioni dei politici, quindi tutta questa manfrina che avete fatto credo che non abbia convinto nessuno, non se ne sia accorto proprio nessuno ed abbiamo soltanto perso un mese, abbiamo fatto perdere un mese di tempo ad un'impresa che qualche cosa nel settore credo che voglia testimoniare e che, probabilmente, senza fare tutte queste sceneggiate, avremmo fatto presto e bene.

Presidente - Il Consigliere De Dominicis, prego.

De Dominicis - Non avrei fatto nemmeno la domanda al dirigente Capoccioni perché sapevamo benissimo, l'ho già dichiarato la volta scorsa, che l'emendamento e la modifica che è stata richiesta era più un modo forse dare un'idea di voler intervenire su di un qualcosa ma che ai fini pratici sapevamo benissimo che non avrebbe avuto nessuna conseguenza utile per quello che è il problema che invece veniva posto.

Come sapete, io ho votato contro questa pratica, non perché contrario, come Movimento, all'ampliamento dell'offerta turistica e promozionale del termalismo sulla città, ma perché non è questo il tipo di progetto che noi riteniamo opportuno alla luce di tanti aspetti e non ultimo quello della cementificazione. Perché qui il problema nodale che si va a riportare a questo episodio, evidenziato dal Consigliere Santucci, è che su di un progetto di termalismo noi abbiamo una lottizzazione che originariamente portava il 30% di case, che nulla centrano con il termalismo, per un totale, mi sembra se non ricordo male, di settantottomila metri cubi e quindi un'area molto vasta, un'area molto impegnativa, e quindi un impatto che io ho definito a livello di interpretazione, enorme e con un 30% che, legittimamente, veniva chiesto di trasformare in residenziale, cioè in case in quartiere e neanche in un quartiere perché quello non è neanche un quartiere chiaramente perché siamo fuori, e quindi con tutte le problematiche che io temo si ripercuoteranno in quell'area. La riduzione dal venti al 30% non ha modificato il cemento che nascerà, che sorgerà, in quell'area

OGGETTO: Punto 4 dell'O.d.g. - Soc. Free Time S.R.L.. Piano Particolareggiato, in variante al P.R.G., per la realizzazione di un polo termale in Loc. "Paliano Fornacelli". Adozione ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 36/1987 e S.M.I., e determinazioni conseguenti.

ma solo, come ha detto giustamente il Consigliere ma di cui io non avevo dubbio già dalla volta scorsa, ma solo il nome di destinazione d'uso e quindi che almeno non passi l'idea che si sia intervenuti per cercare di limare la situazione dell'impatto del cemento su quell'area. La realtà è che si andrà a creare settantottomila metri cubi con una struttura che, personalmente, riteniamo non in linea con le nuove impostazioni progettuali che noi ci troveremo più favorevoli ad approvare e quindi con un progetto che potrà il 20% di residenziale in un'area non servita e dove non abbiamo una convenzione che quantomeno ci potesse dare già al momento dell'adozione, un'idea di come sarà realizzata. Hai voglia a dire che poi, tra l'altro, nella convenzione è previsto lo scarico a fogna, l'urbanistica; non c'è nulla. Già abbiamo avuto diverse dimostrazioni del fatto che già con le convenzioni non ci si riesca, figuriamoci qui che sarà successiva, io non dubito che sarà a norma, ma era preferibile averla prima, anche perché c'è il dubbio, per esempio, e lo abbiamo posto l'altra volta, sulle strade. Ci sono delle strade di pertinenza all'interno della lottizzazione, che però ricadranno praticamente dov'è l'area residenziale e quindi si poneva il problema di capire, ma un domani quelle aree diventeranno di interesse comunale? E se sì, perché magari di utilizzo pubblico e quindi se sì, dovranno essere acquisite dal Comune? Ad oggi non è dato da sapere perché la convenzione non ce l'abbiamo e la programmazione non c'è. Quindi, la mia contrarietà l'ho espressa l'altra volta e ci tenevo a dire che avete fatto un emendamento che nella sostanza non va a modificare pressoché nulla, abbiamo settantottomila metri cubi e questo è quello che il Movimento esprime dall'inizio della pratica.

Sul discorso della Forestale e dell'inchiesta, della cosa cui accennava il Consigliere Santucci e di cui non ero a conoscenza, credo di aver capito che comunque non siamo di fronte ad un elemento che potrebbe creare problemi sulla adozione di questa variante al PRG. Su questo vorrei una conferma, per una questione proprio di responsabilità, ci terrei a sapere, ad avere una conferma che non sia incisivo per quanto riguarda il voto. Comunque, senza che dopo lo rifaccia in dichiarazione di voto, sarà contrario per tutte le motivazioni espresse sia oggi che la volta precedente. Grazie.

Presidente - Il Consigliere Serra.

Serra - Innanzitutto, Consigliere De Dominicis, non è che si potessero ridurre le volumetrie totali del cemento, non si poteva, perché quella, sul piano regolatore, è un'area termale dove si poteva costruire con un indice che era molto più ampio di quelli che hanno presentato. Che si faccia un'area termale io sono d'accordo, ero molto meno d'accordo sulla componente residenziale e questo mi pare fosse abbastanza chiaro dai miei discorsi. Quindi, prima cosa, non si poteva ridurre il cemento in senso assoluto, perché il piano regolatore prevedeva un'area termale privata di insediamento urbano con un indice stabilito e quindi non si poteva ridurre, anzi potevano farne di più e non lo hanno presentato. Altra cosa era la questione residenziale. Prima di tutto lo abbiamo discusso in Consiglio comunale perché qui si è riusciti a portare, due Amministrazione compresa la mia e ad approvarle anche, un piano residenziale di questo tipo di ottantamila metri cubi con l'approvazione in Giunta che non si capisce bene se la Giunta Marini lo abbia approvato o non l'abbia approvato, chiusa la parentesi e finita lì, e la nostra che l'ha pure approvato, senza discuterlo in Consiglio comunale. Poi ci è dovuto venire per una variante al piano regolatore. Allora io credo che noi abbiamo fatto quello che si poteva fare perché la Maggioranza è composita, il Consiglio

OGGETTO: Punto 4 dell'O.d.g. - Soc. Free Time S.R.L.. Piano Particolareggiato, in variante al P.R.G., per la realizzazione di un polo termale in Loc. "Paliano Fornacelli". Adozione ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 36/1987 e S.M.I., e determinazioni conseguenti.

comunale è composito, c'era chi voleva zero di residenza e a chi non interessava nulla tanto che si poteva fare trenta o quaranta o cinquanta o sessanta e così via. Più di trenta non si poteva fare, per fortuna, e si è arrivati a cercare una mediazione. Quello che dice il Consigliere Santucci è parzialmente vero, anzi è falso, perché una cosa è residenziale, cioè vendere ai privati un'abitazione, ed una cosa è utilizzare una volumetria a scopi turistico – termali. E' cosa diversa che vendere una cosa, è ampiamente diversa e se c'è stata una riduzione solo del dieci per cento è una riduzione che comunque riguarda ottomila metri cubi che da residenziale puro, cioè case da vendere ai privati, diventa di tipo turistico – termale, alberghiero. Non si possono vendere ai privati, non ci si fanno le case. Ci si può fare il residence, cioè c'è gente che gira e c'è, probabilmente questo era nell'intenzione, turismo che si genera e non il singolo privato che ci vada ad abitare. Per cui un 10%, equivalente a circa sette/ ottomila metri cubi, ha preso un altro indirizzo, non è residenziale, non ci sono le case di abitazione ma c'è un aspetto termale.

Altra cosa non indifferente che è stata anche parzialmente modificata, è la questione della contemporaneità. Tutti i piani di lottizzazione in questa città, ma penso anche nel resto d'Italia, parlano di contemporaneità senza mai capire bene questa come vada a finire. Un altro punto che è stato importante aver discusso ed emendato in Consiglio comunale è stata la questione della contemporaneità che adesso è legata ad un certificato di abitabilità e cioè si tratta di poter vendere le abitazioni solamente se proporzionale al resto del centro normale. Perché la cosa più probabile o che comunque si voleva evitare proprio perché l'interesse era di costruire per primo il centro termale, era che si facessero le residenze e poi il centro termale chissà quando si sarebbe fatto. Questo non è possibile ed è stato chiarito, perché il certificato di agibilità dovrà essere rilasciato in proporzione alla costruzione della componente termale, e questo è un altro dato che non mi sembra di poco conto. Quindi si poteva fare di tutto o di meglio. Si è fatta anche questa discussione per quanto riguarda l'approvvigionamento idrico ed è stato chiarito. La discussione in Consiglio comunale che è datata un mese fa, perché è venuta il 27 ottobre ed oggi stiamo approvandolo il 5 di dicembre quando si dice che questo piano è presente dagli anni duemila, dal 2005, e quindi un mese di tempo, cosa che non è mai successa praticamente, credo che sia stato molto utile per evidenziare alcuni punti ed anche quelli dell'approvvigionamento idrico. Delle residenze se ne poteva discutere tra lo zero e trenta, e si è riusciti a venti ma questo è un altro discorso ed è un discorso che ci sono, anche all'interno della Maggioranza ed all'interno del Consiglio comunale, sensibilità diverse su questi temi e si è arrivati ad una condivisione sulla percentuale del 20%. Quello che mi preoccupa non è tanto questo, e qui adesso faccio un appello alla Maggioranza, al Sindaco ed all'Assessore Delli Iaconi, ma è che quando abbiamo discusso in Consiglio comunale la giornata in cui abbiamo discusso sulle terme, abbiamo discusso di tutta la questione termale riguardante gli investitori privati, riguardante la parte pubblica sia di tipo termale, come quello delle Terme INPS sia la parte del termalismo libero. Ora il mio appello è questo: andiamo avanti e cerchiamo di arrivare, in questa consiliatura, a definire quale sia la questione delle Terme INPS, perché noi non è vero che abbiamo perso tempo sulle terme private perché da quando è arrivata in Consiglio comunale abbiamo perso un mese e mezzo e nonostante i giornali, la stampa ed anche alcuni del Gruppo che dicevano i miei avrebbero determinato chissà quale comportamento da parte degli investitori privati, mi pare che in quindici giorni abbiano accettato, ben volentieri, la modifica che il Consiglio comunale ha apportato. E non solo, non è neanche vero che si volesse, come qualcuno ha detto, evitare o in

OGGETTO: Punto 4 dell'O.d.g. - Soc. Free Time S.R.L.. Piano Particolareggiato, in variante al P.R.G., per la realizzazione di un polo termale in Loc. "Paliano Fornacelli". Adozione ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 36/1987 e S.M.I., e determinazioni conseguenti.

qualche modo danneggiare le possibilità di lavoro sia per quanto riguarda gli imprenditori dell'edilizia e sia per quanto riguarda il lavoro futuro che questo certo termale spero possa portare alla popolazione viterbese perché le volumetrie, come dicevo Consigliere De Dominicis, sono le stesse e per cui non è vero che cambiando da termale o residenziale come qualcuno ha sostenuto, purtroppo, su Facebook, si volesse non far lavorare in questo momento di difficoltà economica, si voleva far lavorare diversamente. Per cui io credo di aver fatto un buon lavoro, io e la Maggioranza in questo caso che ha condiviso una operazione di modifica parziale del piano cercando di farlo in tempi brevi e cercando di ottemperare a quelle che erano le volontà principali e cioè quelle di sviluppare un certo termale. Su questo credo che ci siamo arrivati e, ripeto, spero di poterci arrivare in questa consiliatura anche per quanto riguarda la parte che è più importante, perché è di nostra competenza e parzialmente di nostra proprietà, su cui ancora non riesco a vedere una possibile via d'uscita o una possibile soluzione.

Presidente - Grazie, Consigliere. Il Consigliere Insogna.

Insogna - Riflettendo su quello che proprio adesso ha detto il Collega Serra, il problema del Paliano, preso a sé stante, è un progetto interessante ed importante però, Consigliere Serra ed amici della Maggioranza, ci eravamo presi un impegno preciso in campagna elettorale ed anche con una delibera fatta in questa consiliatura, in cui avevamo dato delle linee guida ed in questa linee guida, se non ricordo male, c'era principalmente la questione delle Terme INPS. Allora la sua preoccupazione, caro Consigliere Serra, però non le impedisce di aderire ad un sistema di governo e di amministrare la questione delle terme che va avanti a stracci e bocconi. Ed allora su questa questione abbiamo una visione diversa perché probabilmente noi principalmente dovremmo garantire quella che è la parte pubblica, perché lei sa bene che le Terme INPS in questa situazione e con quelle che sono state poi le garanzie per l'Assessore che addirittura ha parlato di due project financing. Adesso dovrà partire un bando ed io non so se questo bando sia pronto o debba partire o meno e quindi si scelgono strade diverse a seconda del progetto. Ma questo non funziona per quello che avevamo preso noi come impegno elettorale, sia con quella delibera e sia con quelli che erano i ragionamenti che io sentivo in Maggioranza. Adesso se abbiate cambiato idea, ne prendo atto, però penso di essere coerente e credo di essere coerente nel dire che non funzioni così, perché in effetti, noi avevamo il desiderio, tutti, di avere un progetto complessivo di quello che era lo sviluppo termale di questa città. Quindi ragionare per pezzettini, per tasselli, può funzionare per qualcuno ma non funziona per la città perché inevitabilmente si creano delle situazioni di diversa valutazione. Ed allora il rischio è di sbilanciare l'aspetto privato su quello pubblico, oppure magari dare la stura a progetti che, probabilmente, nel loro complesso potrebbero essere magari integrati con altri. Ricordo che c'è un progetto all'Oasi che c'è chi dice che sia scaduto, c'è chi dice che non lo sia. Quindi noi avevamo l'intenzione di fare tutto un programma, se si ricorda, questo era il nostro desiderio ed allora a me questa situazione non soddisfa, questo sistema di governo. Noi come Gruppo abbiamo fatto delle eccezioni di natura tecnica, normativa, urbanistica su questa questione, su questa pratica, ed il Capogruppo l'ha enunciata nella seduta precedente e quindi, da questo punto di vista, non so se lui abbia avuto risposte in merito, ma mette in dubbio alcuni aspetti anche di legalità, se vogliamo. Quindi, da questo punto di vista, sul progetto, ripeto, abbiamo dato il nostro

OGGETTO: Punto 4 dell'O.d.g. - Soc. Free Time S.R.L.. Piano Particolareggiato, in variante al P.R.G., per la realizzazione di un polo termale in Loc. "Paliano Fornacelli". Adozione ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 36/1987 e S.M.I., e determinazioni conseguenti.

giudizio verso un sistema di governo e cioè non si può parlare magari in campagna elettorale o come atti di buona volontà, del termalismo nel suo complesso però poi magari rinnegare quella che sia la nostra vocazione rispetto a progetti pubblici e le Terme INPS sono un grosso un progetto pubblico ma è un progetto che va sostanziato, è un progetto che va sostenuto, che va rispettato. E da questo punto di vista, l'Assessore si era preso un impegno, l'Amministrazione si era presa un impegno, ma su questi impegni è notte buia e non se ne sa nulla. Ed allora, da questo punto di vista, io credo che ci sia da discutere sul sistema perché questa pratica ha avuto un'accelerazione, altre sono bloccate e per come la vedo io sul modo di amministrare certe problematiche, non funziona, deve funzionare che tutti debbono avere la stessa possibilità e noi Consiglieri comunali dovremmo avere la possibilità di guardare tutte pratiche per vederle nella stessa ottica e probabilmente nello stesso momento, per avere questa idea complessiva. Per cui, dal punto di vista politico ed amministrativo, discutiamo e contestiamo il sistema e sul progetto abbiamo dichiarato la nostra negatività sotto alcuni aspetti normativi ed urbanistici e quindi, da questo punto di vista, non è che ci sia da dire più molto. Però è un sistema che, ripeto, non funziona perché quello che chiede lei, Consigliere Serra, probabilmente lei in buona fede, per carità i Colleghi di Maggioranza sono in buona fede, ma io non condivido questo sistema per cui non sono d'accordo assolutamente sui tempi, sui modi e sulle scelte. Grazie.

Presidente - Grazie, Consigliere. Frontini.

Frontini - Giusto un brevissimo intervento per ricordare a me stessa una cosa che ritengo essere di fondamentale importanza. Premetto che farò un intervento un pochino più generale perché quello che penso in merito a questo progetto l'ho già detto quindi è inutile stare a ripeterci, anche per l'efficienza che un Consiglio comunale deve avere. Ricordo a me stessa che questo Consiglio comunale abbia votato, credo all'unanimità, delle tempistiche precise per quanto riguarda quello che pensiamo tutti noi essere il futuro piano di sviluppo termale della città. Ho sentito prima nominare, da parte del Consigliere Insogna, ma anche Serra lo ha nominato, il progetto delle Terme INPS. Noi ci siamo dati una data precisa, che se non ricordo male è il 31 marzo del 2017, data per la quale noi ci aspettiamo di vedere un progetto concreto da parte dell'Amministrazione, ed allora soltanto in quel caso potremmo dire che effettivamente non c'era un interesse particolare nei confronti di una pratica specifica ma si pensava, votando questo documento, votando questa pratica, effettivamente allo sviluppo termale complessivo della città. Soltanto in quel caso noi saremmo effettivamente convinti di quelle che sono le vere intenzioni della Maggioranza. Questo per quanto riguarda la questione delle Terme INPS.

Per quanto riguarda, invece, la questione dell'approvvigionamento idrico, che sembra secondaria, ricordiamo sempre che ci sono credo una cinquantina di famiglie che sono toccate da questo problema e quindi non è proprio una cosa di secondaria importanza; è vero che nel nuovo progetto l'approvvigionamento idrico si fa ed è previsto l'allaccio all'acquedotto comunale, ma è altrettanto vero, per quelle che sono le mie conoscenze, qui riporto quindi la questione all'Assessore e credo che sia coinvolto anche l'Assessore Ricci e quindi insomma poi dopo ve la vedrete voi, il Comune deve chiedere alla Regione, al dirigente regionale competente, di revocare la delibera perché altrimenti non abbiamo risolto niente anche se c'è l'allaccio all'acquedotto. Quindi lei mi conferma

OGGETTO: Punto 4 dell'O.d.g. - Soc. Free Time S.R.L.. Piano Particolareggiato, in variante al P.R.G., per la realizzazione di un polo termale in Loc. "Paliano Fornacelli". Adozione ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 36/1987 e S.M.I., e determinazioni conseguenti.

che il Sindaco abbia scritto di nuovo, perché da quello che so io, è che a seguito di quella che sarà l'approvazione di oggi e che quindi si mette nero su bianco che l'allaccio sarà all'acquedotto comunale a seguito di questo se il Sindaco dovrà richiedere la revoca della DGR. Queste sono le informazioni che ho io. Vorrei essere rassicurata su questo e cioè che effettivamente l'Amministrazione stia seguendo questa cosa perché, ripeto, sarebbe un problema che riguarderebbe diverse famiglie. Quindi su questo è importante e da parte nostra c'è la massima attenzione e mi auguro che ci sia anche da parte vostra.

Presidente - Grazie, Consigliere. Chiudo la discussione.

Assessore Saraconi - Il Sindaco ha sicuramente avviato il procedimento.

Per quanto riguarda la richiesta fatta dal Cons. De Dominicis sulla inchiesta in corso da parte della Forestale, non incide assolutamente su questa pratica.

Presidente - Passiamo alle dichiarazioni di voto. Prego, Simoni.

Simoni - Ricordo l'intervento del Sindaco, un intervento che mi convinse molto, quando parlò di cemento buono e cemento cattivo, cioè cemento che portasse reddito e cemento che non portasse reddito. Detto questo, ritengo che sia importante e fondamentale che sia stata fatta quella modifica chiesta dal Consigliere Serra, che credo sia fondamentale, per cui voteremo sì sicuramente. Un'ultima cosa. Quando si parla di piano termale io mi spavento e vi spiego il perché. Perché sono abituato a sentire gente che parla di piano del turismo, piano dell'agricoltura, piano dell'industria, piano quinquennale, senza capire che purtroppo, il mondo imprenditoriale viaggia ad una velocità differente e probabilmente se ci fossimo impaludati nel fare un piano complessivo di tutte le terme, staremmo ancora qui a discutere. Sono contento che finalmente si faccia una cosa fattiva per la città, per cui preannuncio il voto positivo del nostro Gruppo. Grazie.

Presidente - Per dichiarazione di voto, prego, Serra.

Serra - La discussione oramai è stata ampiamente fatta, anche nella precedente seduta oltre che in questa. Il Gruppo del Partito Democratico voterà sì alla delibera della società FREETIME in località Paliano.

Presidente - Passiamo alla votazione per appello nominale. Prego, Segretario.

La proposta di deliberazione è approvata a maggioranza da 18 consiglieri presenti e votanti, con 17 voti favorevoli ed uno contrario (De Dominicis).

Assenti 15 (Sindaco, Frittelli, Mongiardo, Insogna, Moltoni, Marini, Sberna, Micci, Ubertini, Galati, Grancini, Buzzi, Santucci, Rossi, e Frontini).

In conseguenza

OGGETTO: Punto 4 dell'O.d.g. - Soc. Free Time S.R.L.. Piano Particolareggiato, in variante al P.R.G., per la realizzazione di un polo termale in Loc. "Paliano Fornacelli". Adozione ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 36/1987 e S.M.I., e determinazioni conseguenti.

**Il Consiglio Comunale
Delibera**

E' approvata a maggioranza la proposta di deliberazione che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Successivamente il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, ai sensi dell'articolo 134, quarto comma del TUEL di cui al D.Lgs. n° 267 del 18/8/2000, la dichiarazione di immediata esecutività della presente deliberazione, che viene approvata a maggioranza da 18 consiglieri presenti e votanti, con 17 voti favorevoli ed uno contrario (De Dominicis).

Assenti 15 (Sindaco, Frittelli, Mongiardo, Insogna, Moltoni, Marini, Sberna, Micci, Ubertini, Galati, Grancini, Buzzi, Santucci, Rossi, e Frontini).

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Marco Ciurba

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Francesca Vichi

160
76 DIC. 2016



COMUNE DI VITERBO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Settore proponente: VII SETTORE-URBANISTICA-S.U.E.-E.R.P. Proposta N. 14 del 28/11/2016 Num.Iride 119159	ASSESSORE SARACONI
Il Responsabile del procedimento CAPOCCIONI-DIR 7 SETTORE	
OGGETTO : SOC. FREE TIME S.R.L.. PIANO PARTICOLAREGGIATO, IN VARIANTE AL P.R.G., PER LA REALIZZAZIONE DI UN POLO TERMALILE IN LOC. «PALIANO - FORNACELLI». ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA L.R. N. 36/1987 E S.M.I., E DETERMINAZIONI CONSEGUENTI.	

L'Assessore all'Urbanistica sottopone al Consiglio la sottoestesa proposta di deliberazione predisposta dal Settore VII:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che nella seduta del 13/10/2016 con atto n. 126 e nella seduta del 27/10/2016 con atto n. 129 il Consiglio Comunale ha assunto determinazioni in ordine al Piano Particolareggiato in variante al P.R.G. della Soc. FREE TIME s.r.l. per la realizzazione di un polo termale in loc. «Paliano - Fornacelli» deliberando l'approvazione di emendamenti che modificano, in parte, il progetto presentato in data 01/12/2015 (prot. n. 0065135) e ritenendo, di conseguenza, meritevoli di approvazione i soli elaborati tecnici dal n. 1 al n. 3, n. 7, dal n. 9 al n. 15, e l'elaborato «E»;

Che, in particolare, l'emendamento n. 2 recita: *«Stabilire che la percentuale del 30% della cubatura complessiva, già destinato dal Piano all'uso residenziale sul lotto numero 2, sia ridotta al 20%, e che il restante 10% muti la destinazione da residenziale a termale ad integrazione del Centro Termale previsto nel lotto numero 1»;*

Che inoltre con l'approvazione dell'emendamento n. 5 il Consiglio Comunale ha formulato indirizzo al competente ufficio del Settore VII di provvedere ad acquisire dalla società FREE TIME le nuove tavole cartografiche adeguate al disposto dell'emendamento di cui sopra, le quali, previo parere tecnico dell'ufficio, saranno sottoposte al Consiglio Comunale per l'approvazione e la conseguente adozione del Piano Particolareggiato;

Che, pertanto, il Settore VII con nota del 05/11/2016 (prot. n. 0076860) a firma del Dirigente invitava formalmente la Soc. FREE TIME a trasmettere la nuova documentazione tecnica adeguata alle richieste del Consiglio Comunale nei termini espressi con l'emendamento n. 2;

Che, in conseguenza, la Soc. FREE TIME, con nota n. 0077219 di prot. del 08/11/2016 depositava

alla Sportello Unico i nuovi elaborati progettuali (in numero di tre copie più una su supporto informatico) e segnatamente:

TAV. n. 4; n. 5; n. 6; n. 8; Elab. «A»; Elab. «B»;

Che a seguito dell'adeguamento il progetto di Piano Particolareggiato risulta così rimodulato:

- Volumetria totale max ammissibile= mc 78.136,00 (invariata)
- Volumetria Centro Termale (80%)= mc 62.509,00
- Volumetria Residenziale (20%)= mc 15.627,00;

Che con nota del 15/11/2016 a firma del Dirigente, il competente Settore VII ha verificato le modifiche apportate al Piano attestando la rispondenza delle stesse al disposto dell'emendamento approvato dal Consiglio Comunale, ed il rispetto dei nuovi standards urbanistici alla normativa vigente;

Che la pratica è stata sottoposta nella seduta del 15/11/2016 alla III[^] C.C.P. che si è espressa con parere favorevole a maggioranza;

Tutto ciò premesso;

Dato atto, come già esposto nella proposta di delibera n. 05/2016 allegata agli atti consiliari n. 126/2016 e n. 129/2016 richiamati in apertura, che:

- la Commissione Urbanistica comunale ha esaminato il progetto di Piano Particolareggiato nella seduta del 14/01/2016, e, con verbale n. 01 ha espresso parere favorevole a maggioranza con le seguenti prescrizioni:

La scelta delle tipologie, le destinazioni d'uso, i tempi, descritti all'art. 3 delle Norme Tecniche del P.P. dovranno essere specificati all'interno della convenzione che si dovrà stipulare tra la Proponente e il Comune per l'attuazione del Piano;

Tutte le aree a «Verde» e a «Parcheggio» del progetto site all'esterno della Zona F4 ma ricadenti all'interno del perimetro del Piano Particolareggiato in esame, dovranno rimanere di proprietà privata, non interdette, e di uso pubblico;

Il Centro Termale e l'insediamento residenziale dovranno essere realizzati contestualmente, e comunque secondo tempi e modalità che saranno definiti dalla convenzione urbanistica tra il Comune e la Proponente. A quest'ultimo riguardo, il Consiglio Comunale con la più volte citata deliberazione 129 del 27/10/2016 ha già stabilito «che in sede di predisposizione dello schema di convenzione dovrà essere precisato, in apposito articolo, che potranno essere rilasciati i certificati di agibilità delle costruzioni residenziali in proporzione allo stato di avanzamento dei lavori delle strutture termali. Le strutture termali dovranno essere ultimate non oltre i cinque anni a decorrere dalla stipula della convenzione, salvo proroghe da concedersi da parte del Consiglio comunale su richiesta motivata del proponente, pena decadenza della convenzione medesima»;

- con nota prot. 0042487 del 15/06/2016 il Settore VII ha richiesto alla Direzione Ambiente – Area Difesa del Suolo e Bonifica della Regione Lazio il parere ex art. 89 D.P.R. 380/2001, sul Piano Particolareggiato di che trattasi;

- con nota prot. 0007644 del 04/02/2016, a firma del Dirigente, il Settore VII ha richiesto alla Regione Lazio l'esito della verifica di assoggettabilità del Piano alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);

Ribadito che la variante al vigente Piano Regolatore che la proposta di Piano Particolareggiato comporta si esplicita in modifiche allo strumento urbanistico generale non collocabili tra le varianti annoverate agli artt. 1 e 1bis della L.R. n. 36/1987 e successive modifiche, in quanto va ad incidere su aree con vincolo urbanistico decaduto (quali la Zona F6 e la Zona «Parcheggi pubblici») e sulla viabilità, così che la procedura da seguire per l'approvazione definitiva del P.P. in argomento dovrà essere quella indicata dall'art. 4 della L.R. medesima;

Vista la concessione di acqua termominerale denominata «Paliano» rilasciata alla Soc. FREE TIME giusto atto Dirigenziale regionale prot. n. C00508 del 18/03/2005, e la estensione di questa autorizzata con Determ. Direttore regionale Area Sviluppo Economico e Attività Produttive n. G02184 del 03/03/2015

pubblicata in B.U.R.L. n. 20 del 10/03/2015;

Vista la Legge Urbanistica Nazionale (L.U.N.) n. 1150/42;

Vista la legge regionale n. 36/1987 nel testo oggi in vigore;

DELIBERA

- di **dare atto** che le premesse e tutto quanto in narrativa costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di **adottare** ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale n. 36/1987 nel testo vigente, il Piano Particolareggiato in variante al P.R.G. presentato in data 01/12/2015 dalla Soc. FREE TIME s.r.l. con sede in Viterbo via A. Cerasa n. 4, per la realizzazione di un polo termale in loc. «Paliano - Fornacelli», a firma degli Arch.tti Maurizio Battisti e Fabrizio Battisti dell'Ordine di Roma e Provincia, così come successivamente adeguato in data 08/11/2016, composto infine dai seguenti elaborati tecnici:

- Tav. 1 – Inquadramento territoriale: Stralcio IGM, PTP Tav. E/1.4, PTP Tav. E/3.4, Stralcio PTPG, Stralcio PTPR Tav A, Stralcio PRPR Tav B, Stralcio PTPR Tav C, DGR n.0620/2010 stralcio All. A2.3, Stralcio PRG vigente, Stralcio CTR;
- Tav. 2 – Trasposizione dei vincoli gravanti sull'area;
- Tav. 3 – Trasposizione del PRG vigente su base catastale e particellare delle aree interessate dal Piano Particolareggiato;
- Tav. 4 – Zonizzazione del PP in variante al PRG (su base catastale);
- Tav. 5 – Planimetria di PP – Lottizzazione e prescrizioni edilizie per i lotti edificabili;
- Tav. 6 – Planovolumetrico;
- Tav. 7 – Rete Fognaria;
- Tav. 8 – Rete Idrica;
- Tav. 9 – Rete pubblica illuminazione;
- Tav. 10 – Regime delle aree;
- Tav. 11 – Rete viaria;
- Tav. 12 – Piano quotato e Profili regolatori;
- Tav. 13 – Tipologie Edilizie – Lotto 1 Edifici: T1a Stabilimento termale; T1b Ristorante;
- Tav. 14 – Tipologie Edilizie – Lotto 1 Edifici: T2a Attrezzature Ricettive Congressuali T2b Attrezzature Complementari;
- Tav. 15 – Tipologie Edilizie – Lotto 2 Edifici: R1 Schiere; R2 Ville;
- Elab. A – Norme Tecniche;
- Elab. B – Relazione Tecnica Illustrativa;
- Elab. E – Studio Inserimento Paesistico (S.I.P.)

con le Tavole dalla n. 1 alla n. 3, la n. 7, dalla n. 9 alla n. 15, e l'Elaborato «E» (già approvati con delib. C.C. n. 129/16) contrassegnati dal prot. n. 0065135 del 01/12/2015; e le Tavole dalla n. 4 alla n. 6, la n. 8, e gli Elaborati «A» e «B» contrassegnati dal prot. n. 0077219 del 08/11/2016. Gli elaborati «C» (schema di convenzione) e «D» (computo metrico estimativo), già ritirati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/10/2016, saranno prodotti e approvati in occasione dell'atto consigliare meglio precisato al successivo ultimo punto del presente deliberato;

- di **dare mandato** al Settore VII di provvedere, entro 10 (dieci) giorni dalla data di esecutività della presente delibera, alla pubblicazione e deposito di tutti gli atti (sia tecnici che amministrativi) afferenti il Piano Particolareggiato per la libera consultazione di chiunque e di chi eventualmente interessato a formulare e presentare osservazioni. Il periodo di pubblicazione e deposito sarà di giorni trenta più trenta a mente dell'art. 15 della Legge Urbanistica Nazionale n. 1150/42;

- di **stabilire** che con la stessa deliberazione con la quale il Consiglio comunale si pronuncerà in ordine alle eventuali osservazioni pervenute, controdeducendole, ovvero prenderà atto della mancanza di osservazioni, si procederà ad approvare lo schema di convenzione che sarà stato predisposto dal Settore VII come da mandato conferito al Dirigente dal Consiglio comunale con delib. n. 126 del 13/10/2016, fermo restando che lo schema dovrà in ogni caso prevedere e disciplinare quanto indicato dalla Commissione Urbanistica del 14/01/2016 (comunque nel rispetto dei vincoli derivanti dalla concessione mineraria), quanto emendato dal Consiglio comunale con le delibere n. 126 e n. 129/2016, nonché quanto eventualmente sarà prescritto nei pareri, nulla osta, autorizzazioni da rilasciarsi da parte degli Enti e Uffici interessati.



COMUNE DI VITERBO

VII SETTORE-URBANISTICA-S.U.E.-E.R.P.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE n° 14 del 28/11/2016, Num.Iride 119159

OGGETTO: SOC. FREE TIME S.R.L.. PIANO PARTICOLAREGGIATO, IN VARIANTE AL P.R.G., PER LA REALIZZAZIONE DI UN POLO TERMALE IN LOC. «PALIANO - FORNACELLI». ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA L.R. N. 36/1987 E S.M.I., E DETERMINAZIONI CONSEGUENTI.

Sulla proposta di delibera con identificativo n° 14 del 28/11/2016, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, si esprime parere di regolarità tecnica **FAVOREVOLE**

Il Dirigente del Settore
arch. Emilio Capoccioni



COMUNE DI VITERBO
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE n° 14 del 28/11/2016 , Num.Iride : 119159

**OGGETTO: SOC. FREE TIME S.R.L.. PIANO PARTICOLAREGGIATO, IN VARIANTE AL P.R.G.,
PER LA REALIZZAZIONE DI UN POLO TERMALE IN LOC. «PALIANO - FORNACELLI».
ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA L.R. N. 36/1987 E S.M.I., E DETERMINAZIONI
CONSEQUENTI.**

*La proposta di deliberazione con identificativo n° 14 del 28/11/2016 , Num.Iride 119159 non è rilevante ai
fni contabili.*

Il Responsabile del Servizio Finanziario

6.0

7/6 DIC. 2016

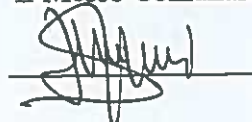
AFFISSIONE ALL'ALBO, COMUNICAZIONE ALLA PREFETTURA

N. 3514 Registro di Pubblicazione.

La presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio il 7/6 DIC. 2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, primo comma, del T.U.E.L. di cui al D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e cioè fino al 12/7 DIC. 2016

Il Messo Comunale



- E' stata inviata il _____ alla Prefettura di Viterbo ai sensi dell'art. 135, comma 2 del T.U.E.L. di cui D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

Il Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Diventa esecutiva in data 7/6 DIC. 2016

- In quanto dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000;
- Essendo trascorsi i termini previsti dall'art. 134, comma 3, del D.Lgs 267/2000;

Viterbo, li 12 DIC. 2016

Il Segretario Generale
Dott.ssa Francesca Vichi

